



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale
e per la formazione tecnica superiore

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa alla disciplina riguardante il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il decreto-legge 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente a oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027*”;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6, con il quale il Ministero dell'istruzione assume la nuova denominazione di “*Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il “*Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione*”, nelle more dell'adozione del nuovo decreto in attuazione del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 208/2023;
- VISTO** l'articolo 21, comma 17, della legge n. 196/2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 90/2016, che dispone che “*nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente*”;
- VISTA** la precedente assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per il precedente esercizio finanziario 2024, disposta con decreto ministeriale n. 208 del 9 ottobre 2024;
- VISTO** il decreto dipartimentale n. 2621 del 25 ottobre 2024, registrato al n. 948, in data 28 ottobre 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123/2011, di riassegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito nel citato DPCM n. 208/2023, dei poteri di spesa sui capitoli e piani gestionali assegnati a questo Centro di responsabilità, ivi inclusi i capitoli e piani gestionali *pro quota* nei limiti della competenza residua risultante alla data dello stesso decreto;



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale
e per la formazione tecnica superiore

VISTA la legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, all'articolo 4, comma 6, stabilisce che per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle Fondazioni ITS *Academy* a partire dal periodo d'imposta 2022 spetta un credito d'imposta nella misura del 30 per cento delle erogazioni effettuate e del 60 per cento in caso di Fondazioni ITS *Academy* operanti nelle province in cui il tasso di disoccupazione è superiore a quello medio nazionale;

CONSIDERATO che ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 6 e del comma 12, *ex art* 4 della legge n. 99 del 15 luglio 2022, pari a 0,8 milioni di euro per l'anno 2022, a 1,6 milioni di euro per l'anno 2023 e a 2,4 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 novembre 2022, prot. n. 414366/2022 recante la *“definizione delle modalità di fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 4, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, riconosciuto per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle Fondazioni ITS Academy, nonché delle altre agevolazioni previste dal medesimo articolo 4”*;

VISTA l'istituzione del capitolo 1470 piano gestionale 1, denominato *“Somma da versare all'entrata in relazione al credito d'imposta, per le erogazioni liberali effettuate in favore delle fondazioni ITS ACADEMY”* iscritto alla missione 22 *“Istruzione scolastica”* programma 15 *“istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale”* azione 2 *“Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore”* (22.15.2);

ACCERTATE le disponibilità sul suddetto capitolo 1470 piano gestionale 1 *“somma da versare all'entrata in relazione al credito d'imposta, per le erogazioni liberali effettuate in favore delle fondazioni ITS ACADEMY”* (22.15.2)

DECRETA

È disposto a carico del cap. 1470/1 - esercizio finanziario 2025, l'impegno e il contestuale pagamento della somma di euro 2.400.000,00 mediante versamento in conto entrata Tesoro dello Stato sul CAPO XIII capitolo 3550 *“Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'istruzione”* - articolo 3 *«Recuperi, restituzioni e rimborsi vari»*, concernenti il Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Adamo Chiappa